

***CODIS – AGENZIA ENTRATE DIREZIONE
REGIONALE DELLA LOMBARDIA***

A Cura dell'Ordine Odcec di Cremona



CREMONA

ORDINE
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI
CONTABILI

I TAVOLI REGIONALI

TAVOLO NORMATIVO LOMBARDIA

E' composto dai rappresentanti di tutti gli Ordini Lombardi. Si riunisce di norma una volta al mese.

Esamina tutte quelle problematiche di interesse generale che riguardano i rapporti con le Direzioni Provinciali della Agenzia delle Entrate nell'ottica della attuazione della riforma dei rapporti tra Professionisti ed Agenzia.

Esamina quesiti di interesse generale da trattare nelle vie brevi con i funzionari della DRE Lombardia per valutarne o la soluzione verbalizzata o la presentazioni di richieste di consulenza giuridica (tramite gli Ordini territoriali) o richieste di Interpello tramite clienti interessati da dette problematiche secondo i canali previsti per legge.



I TAVOLI REGIONALI

TAVOLO CONGIUNTO REGIONALE - DRE LOMBARDIA

E' composto da un numero ristretto di rappresentanti di tutti gli Ordini Lombardi.

Si riunisce di norma una volta al mese ed esamina tutte le problematiche inerenti i rapporti con le Direzioni Provinciali della ADE ed alcune problematiche di interesse generale dal punto di vista normativo e tecnico.



I TAVOLI REGIONALI

TAVOLO CONGIUNTO REGIONALE - DRE LOMBARDIA – LA CONVENZIONE

- in data 2 maggio 2017, considerato che la tax compliance rappresenta la mission principale dell’Agenzia delle Entrate e che le Parti hanno già avviato iniziative volte a facilitare gli accessi ai servizi di assistenza e di informazione, l’Agenzia delle Entrate e il Consiglio nazionale dei dottori Commercialisti e degli Esperti contabili hanno stipulato un Protocollo d’intesa riguardante la realizzazione di concrete forme di cooperazione e di scambio di notizie e informazioni, basate sulla reciproca lealtà e sul rispetto delle funzioni e dei rispettivi ruoli svolti;

- in tale contesto è stata riscontrata l’assenza di un’adeguata piattaforma comune per lo scambio strutturato di notizie e informazioni anche concernenti la correttezza dei rapporti tra operatori professionali e dipendenti dell’Agenzia, che contribuisca ulteriormente ad ottimizzare e migliorare l’attività delle rispettive organizzazioni;

I TAVOLI REGIONALI

TAVOLO CONGIUNTO REGIONALE - DRE LOMBARDIA – LA CONVENZIONE

- ✓ individuare modalità, procedure o prassi operative e nuove soluzioni organizzative e gestionali collaborative in grado di semplificare e sviluppare ulteriormente il rapporto di collaborazione con i contribuenti e con chi li rappresenta;
- ✓ facilitare l'accesso ai servizi di assistenza e di informazione, privilegiando lo sviluppo dei canali di comunicazione telematica, nel rispetto dei criteri di economicità e di razionale impiego delle risorse disponibili;
- ✓ segnalare la presenza di anomalie e criticità organizzative o procedurali che, nel complesso possano compromettere e pregiudicare l'efficienza, e l'efficacia dell'azione amministrativa svolta dall'Agenzia delle Entrate, nonché di comportamenti posti in essere da professionisti o dipendenti dell'Agenzia non in linea con le rispettive regole di condotta professionale;
- ✓ individuare le fattispecie che possono creare difficoltà interpretative anche a causa di carenza di prassi amministrativa, al fine di assicurare semplificazione e uniformità di comportamento nell'applicazione delle norme tributarie, di fornire l'inquadramento giuridico-tributario e di contribuire a prevenire e a rimuovere eventuali situazioni di criticità operativa e funzionale;

I TAVOLI REGIONALI

TAVOLO CONGIUNTO REGIONALE - DRE LOMBARDIA – LA CONVENZIONE

LE PARTI ASSUMONO I SEGUENTI IMPEGNI

- ✓ ciascuna delle due Parti, nell'esercizio delle proprie funzioni e nell'interazione con l'altro, si impegna a utilizzare le informazioni raccolte all'interno delle rispettive organizzazioni in relazione ad aree di reciproco miglioramento e/o di criticità portandole a conoscenza dell'altra parte attraverso i canali sotto individuati;
- ✓ sono considerati utili le informazioni riconducibili a disfunzioni organizzative/operative idonee a pregiudicare l'efficacia e l'efficienza dei servizi resi ai contribuenti e la qualità dei servizi stessi;
- ✓ le segnalazioni, da indirizzare in una prima fase alla struttura di appartenenza, devono contenere una descrizione puntuale dei fatti e degli operatori o professionisti eventualmente coinvolti (es. data, luogo, nome del dipendente o professionista, tipologia di servizio erogato o richiesto, dati identificativi dell'atto, indicazione di eventuali altri soggetti che possono riferire sui fatti segnalati ed ogni altra informazione utile volta a rappresentare in modo esauriente l'anomalia riscontrata). Se richiesto, l'identità del segnalante verrà protetta e tutelata in ogni fase della trattazione;
- ✓ le Parti, al fine di valutare l'attendibilità e significatività della segnalazione, si impegnano ad effettuare una prima istruttoria delle segnalazioni pervenute all'interno delle proprie strutture;
- ✓ le segnalazioni ritenute attendibili e significative, nel rispetto del Protocollo d'intesa, saranno oggetto di valutazione da parte del Tavolo congiunto regionale.
- ✓ in caso di fattispecie complesse e di problematiche comuni a più strutture regionali la valutazione sarà demandata a un Tavolo congiunto definito a livello centrale;
- ✓ le eventuali indicazioni che potranno scaturire dalla trattazione delle segnalazioni esaminate congiuntamente verranno diffuse a cura di ciascuna delle Parti tra i rispettivi Ordini e Uffici;

I TAVOLI REGIONALI

TAVOLO CONGIUNTO REGIONALE - DRE LOMBARDIA – LA CONVENZIONE

L'Agenzia delle Entrate si impegna a:

- ✓ sviluppare il canale CIVIS e il servizio di assistenza sulle comunicazioni fornito tramite PEC, per ridurre e razionalizzare l'afflusso di contribuenti presso gli uffici delle Entrate nonché individuare modalità efficaci e accelerate di gestione delle tipologie di servizio, concordemente definite, non disponibili sui canali sopra citati.

Gli Ordini dei dottori commercialisti e degli esperti contabili si impegnano a:

- ✓ promuovere presso tutti gli iscritti la cultura dell'utilizzo del canale telematico, in luogo dell'accesso fisico presso gli sportelli degli uffici territoriali dell'Agenzia delle Entrate. A tale fine, potranno essere avviate iniziative di formazione, anche a distanza o in occasione di convegni e seminari, su tutto il territorio nazionale, con il patrocinio congiunto del Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili e dell'Agenzia delle Entrate;
- ✓ sensibilizzare i propri iscritti a:
 - adoperare esclusivamente CIVIS per richiedere assistenza nell'ambito dei servizi offerti;
 - utilizzare il canale di PEC dedicato per richiedere assistenza sulle comunicazioni e le cartelle esattoriali solo quando vi sia la necessità di allegare documentazione;
 - richiedere assistenza e servizi presso gli uffici dell'Agenzia, esclusivamente per le questioni non risolvibili tramite CIVIS o PEC o gli altri servizi telematici.

I TAVOLI REGIONALI

TAVOLO CONGIUNTO REGIONALE - DRE LOMBARDIA – ALCUNI ACCORGIMENTI NECESSARI

- a) Avere particolare cura nella spiegazione tecnica e nelle motivazioni nel primo utilizzo del Canale Civis per favorire la trattazione da parte del funzionario incaricato;
- b) Inserire sempre nella comunicazione Civis i contatti telefonici e indirizzo mail del professionista;
- c) Non attendere nel fornire risposta per non arrivare troppo a ridosso dei termini di scadenza (attenzione alla RM 72 del 2021);
- d) Se si è deciso di presentare dichiarazione integrativa farlo rapidamente e citare estremi della stessa nella comunicazione Civis per favorire la immediata risoluzione del problema;
- e) Se sussistono ragioni di annullamento presentare sempre tempestivamente l'istanza di autotutela;
- f) Possibilmente optare per il preavviso telematico all'intermediario per accorciare i tempi di conoscenza del potenziale problema;

I TAVOLI REGIONALI

TAVOLO CONGIUNTO REGIONALE - DRE LOMBARDIA – ALCUNI ACCORGIMENTI NECESSARI OPZIONE PER IL PREAVVISO TELEMATICO ALL'INTERMEDIARIO

Tipologie di controllo delle dichiarazioni

CONTROLLO	A QUALI DICHIARAZIONI SI APPLICA	IN COSA CONSISTE
automatico	a tutte le dichiarazioni presentate	procedura automatizzata di liquidazione di imposte, contributi, premi e rimborsi, sulla base dei dati e degli elementi direttamente desumibili dalle dichiarazioni e di quelli risultanti nell'Anagrafe tributaria
formale	alle dichiarazioni dei redditi selezionate a livello centrale in base a criteri fondati sull'analisi del rischio	riscontro dei dati indicati nella dichiarazione con i documenti che attestano la correttezza dei dati dichiarati

Un'analogha attività di controllo viene eseguita sui versamenti delle imposte che il contribuente effettua direttamente, senza cioè la necessità di compilare una dichiarazione (come accade, per esempio, per l'imposta di registro, l'imposta di bollo).

I TAVOLI REGIONALI

TAVOLO CONGIUNTO REGIONALE - DRE LOMBARDIA – ALCUNI ACCORGIMENTI NECESSARI OPZIONE PER IL PREAVVISO TELEMATICO ALL'INTERMEDIARIO

COMUNICAZIONE DI IRREGOLARITÀ
INFORMAZIONI
Che cos'è
Le tipologie delle comunicazioni
A chi vanno recapitate le comunicazioni
Cosa fare se si riceve una comunicazione di irregolarità
Come rateizzare le somme indicate nelle comunicazioni
Risposte alle domande più frequenti
Normativa e prassi
SERVIZI
Canale di assistenza Civis
Servizio di assistenza tramite Pec
Verifica firma digitale

Cosa fare se si riceve una comunicazione di irregolarità

Quando il contribuente riceve una comunicazione di irregolarità può:

- concordare con il suo contenuto
- ritenere che sia sbagliata.

Il contribuente riconosce la validità della comunicazione

Il contribuente può regolarizzare la propria posizione con il pagamento di una sanzione ridotta, oltre all'imposta e agli interessi.

In particolare, è previsto che:

- per le **comunicazioni relative ai controlli automatici**, il pagamento deve essere effettuato entro 30 giorni dal ricevimento della prima comunicazione o di quella definitiva emessa a seguito della eventuale rideterminazione delle somme a debito. La sanzione è ridotta a 1/3 di quella ordinaria (10% invece del 30%)
In caso di avviso telematico all'intermediario che ha trasmesso la dichiarazione, il termine per effettuare il pagamento e fruire della sanzione ridotta è di **90 giorni** dalla trasmissione dell'avviso.
- per le **comunicazioni relative ai controlli formali**, il pagamento deve essere effettuato entro 30 giorni dal ricevimento della prima comunicazione (anche nei casi di successiva rettifica della richiesta dell'ufficio). La sanzione è ridotta a 2/3 di quella ordinaria (20% invece del 30%)
- per i **redditi a tassazione separata**, non sono dovuti né interessi né sanzioni se il pagamento avviene entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione o dalla data di un'eventuale successiva rettifica dell'ufficio

Il termine di 30 giorni per il pagamento delle somme dovute a seguito dei controlli automatizzati e formali delle dichiarazioni e della liquidazione delle imposte sui redditi soggetti a tassazione separata è sospeso tra il 1° agosto e il 4 settembre di ogni anno (decreto legge n. 193/2016 - art. 7- quater).

I pagamenti vanno eseguiti presso le banche, gli uffici postali o gli agenti della riscossione con il modello "F24 precompilato" allegato alla comunicazione (l'importo tiene conto della sanzione ridotta).

Nella tabella che segue sono riepilogati i termini, le sanzioni e le modalità per la regolarizzazione:

Tipo di comunicazione	Termine	Sanzione	Pagamento
Comunicazione relativa agli esiti dei controlli automatici delle dichiarazioni	entro 30 giorni dal ricevimento dell'unica o ultima comunicazione	10% della maggiore imposta	Se viene utilizzato il modello F24 "precompilato" allegato alla comunicazione, i contribuenti (sia titolari sia non titolari di partita Iva) possono effettuare il versamento presso banca, posta o agente della riscossione. Se non viene utilizzato il modello F24 "precompilato": - il contribuente titolare di partita Iva deve versare esclusivamente in via telematica - il contribuente non titolare di partita Iva può pagare anche con il modello F24 cartaceo presso banca, posta o agente della riscossione
Comunicazione dell'imposta dovuta sui redditi soggetti a tassazione separata		Nessuna	
Comunicazione relativa agli esiti del controllo formale delle dichiarazioni	entro 30 giorni dal ricevimento della prima comunicazione	20% della maggiore imposta	

I TAVOLI REGIONALI

TAVOLO CONGIUNTO REGIONALE - DRE LOMBARDIA – ALCUNI ACCORGIMENTI NECESSARI OPZIONE PER IL PREAVVISO TELEMATICO ALL'INTERMEDIARIO

Il contribuente non riconosce la validità della comunicazione

Il contribuente ha a disposizione soluzioni diverse, a seconda del tipo di comunicazione ricevuta.

Comunicazione emessa a seguito di controllo automatico

E' possibile:

- accedere al [canale di assistenza Civis](#) se si è abilitati ai servizi telematici (Fisconline ed Entratel), utilizzare il servizio di assistenza attraverso la [posta elettronica certificata \(Pec\)](#).
- telefonare alle **Sezioni di assistenza multicanale** al numero verde **800.90.96.96 (da telefono fisso)** o allo 0696668907 (da telefono cellulare).
- rivolgersi a **un qualsiasi ufficio dell'Agenzia delle Entrate**, fornendo gli elementi che provano la correttezza dei dati dichiarati. Se l'ufficio rettifica parzialmente l'importo, il termine per usufruire della sanzione ridotta parte dalla data di comunicazione della correzione. In questo caso, al contribuente viene consegnato un nuovo modello F24 con l'indicazione dell'importo rettificato. Trascorsi i 30 giorni senza il pagamento, l'ufficio avvia la procedura di riscossione per recuperare l'imposta, gli interessi e la sanzione piena (30%).

Comunicazione emessa a seguito di controllo formale

Il contribuente può segnalare all'ufficio di competenza, cioè quello che ha trasmesso la comunicazione, eventuali dati o elementi non considerati o valutati in maniera sbagliata. Se l'ufficio rettifica la comunicazione, il contribuente riceve un nuovo modello di pagamento con l'indicazione delle somme da versare e può usufruire della sanzione ridotta effettuando il versamento nei 30 giorni successivi al ricevimento della prima comunicazione. Trascorso questo termine, l'ufficio avvia la procedura di riscossione per recuperare l'imposta, gli interessi e la sanzione piena (30%). La presentazione dei documenti può avvenire anche utilizzando il canale "[Civis](#)".

Il contribuente che vuole pagare solo una parte dell'importo richiesto non può utilizzare il modello F24 precompilato, ma deve compilarne un altro, con i codici tributo relativi alle somme da versare e il codice atto indicati nella comunicazione. Anche in questo caso è possibile compensare gli importi da versare con eventuali crediti.

Attenzione

Le comunicazioni, sia degli esiti del controllo automatico sia del controllo formale, non sono veri e propri atti impositivi, anzi, la loro funzione è rendere noti i risultati dei controlli e consentire al contribuente di regolarizzare la propria posizione, usufruendo della riduzione delle sanzioni ed evitando l'iscrizione a ruolo e l'emissione della cartella. Pertanto, non sono impugnabili autonomamente dinanzi alle Commissioni tributarie.

I TAVOLI REGIONALI

TAVOLO CONGIUNTO REGIONALE - DRE LOMBARDIA – LE MODALITA' DI SEGNALAZIONE

- a) E-MAIL CIRCOSTANZIATA DA PARTE DEL PROFESSIONISTA ALLA MAIL CONTATTO DELL'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI DI CREMONA;
- b) NELLA E-MAIL DOVRA' ESSERE RIPORTATA LA QUESTIONE CONTROVERSA O IL FATTO ACCADUTO CHE RISULTI NON IN LINEA CON GLI STANDARD DI COMPLIANCE TRA AGENZIA E CONTRIBUENTE;
- c) LA SEGNALAZIONE – DOPO ESSERE STATA VAGLIATA A LIVELLO LOCALE - VIENE INVIATA ALLA DIREZIONE PROVINCIALE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE OPPURE PORTATA AL TAVOLO DEGLI ORDINI;



I TAVOLI REGIONALI

TAVOLO CONGIUNTO REGIONALE - DRE LOMBARDIA –
CANALE PREFERENZIALE CREMONA

POSSIBILITA' DI SEGNALAZIONE DI

- **PARTICOLARI QUESTIONI DI MANCATO ACCOGLIMENTO DA PARTE DEGLI UFFICI TERRITORIALI DI ISTANZE DI AUTOTUTELA**
- **RITARDI O OMISSIONI DEGLI UFFICI TERRITORIALI SU BONUS, RIMBORSI, SGRAVI ECC.**

LA SEGNALAZIONE VA FATTA DIRETTAMENTE VIA MAIL ALL'INDIRIZZO DEL NOSTRO ORDINE PER LA TRASMISSIONE ALLA DIREZIONE PROVINCIALE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE OPPURE AI PROFESSIONISTI INCARICATI AL TAVOLO PER POTERE ACCEDERE A UN CANALE DIRETTO CON IL RESPONSABILE SERVIZI FISCALI DELLA DRE PER LA SOLUZIONE DEL PROBLEMA SEGNALATO.

I TAVOLI REGIONALI

TAVOLO CONGIUNTO REGIONALE - DRE LOMBARDIA

- a) Il canale Civis deve essere il canale prioritario da utilizzare in quanto garantisce tempi certi di evasione (7 giorni lavorativi, salvo casi particolarmente complessi);
- b) La pec quindi deve essere utilizzata solo in caso di rigetto della Civis **e per favorirne la indicizzazione nell'oggetto andranno sempre dettagliati gli estremi dell'atto di riferimento e le relative scadenze;**
- c) Dialogo preventivo tra Agenzia e contribuente o professionista, laddove esistano dubbi di natura interpretativa su avviso bonario al fine di prevenire il contenzioso con emissione della comunicazione preceduta da una richiesta documentale; **in tale sede è già possibile fornire eventuali chiarimenti;** comunque anche dopo l'emissione della comunicazione gli Uffici sono disponibili al dialogo tramite l'istanza di autotutela;
- d) Per quanto riguarda gli appuntamenti ogni ufficio territoriale è stato sensibilizzato per il miglioramento del servizio;

I TAVOLI REGIONALI

TAVOLO CONGIUNTO REGIONALE - DRE LOMBARDIA-
COMUNICAZIONE DICEMBRE 2021

RISOLUZIONE N. 72/E



Divisione Servizi

Direzione Centrale Servizi Fiscali

Roma 16 dicembre 2021

OGGETTO: Chiarimenti in merito alla lavorazione delle istanze di riesame in autotutela delle comunicazioni di irregolarità trattate tramite il canale di assistenza telematica CIVIS

I TAVOLI REGIONALI

TAVOLO CONGIUNTO REGIONALE - DRE LOMBARDIA - COMUNICAZIONE DICEMBRE 2021

“La ripresa della notifica centralizzata di atti, in particolare quelli derivanti da controllo automatizzato, da metà ottobre ha comportato un notevole incremento delle richieste veicolate tramite il canale Civis; tale incremento sta comportando il prolungarsi dei loro tempi di evasione, nonché l'aumento delle istanze di sollecito inviate tramite Pec.

Alla luce di ciò e di quanto chiarito dall'allegata Risoluzione 72/E del 16 dicembre 2021, la Direzione regionale Lombardia ha fornito indicazioni operative agli Uffici territoriali al fine di superare le attuali criticità. Nello specifico:

- 1. verrà data priorità alla lavorazione delle istanze Civis su cartelle, onde prevenire ricorsi/mediazioni evitabili;*
- 2. qualora la lavorazione di una comunicazione dovesse essere conclusa dopo 30 giorni dalla sua notifica, a fronte di un'istanza tempestivamente presentata e non meramente dilatoria o interruttiva, l'Ufficio valuterà l'aggiornamento della comunicazione e la sua remissione nei termini.*
- 3. nel caso in cui l'istanza Civis venga rigettata con l'indicazione di rivolgersi all'Ufficio competente, sarà cura dell'Ufficio di prima ricezione fornire i dettagli necessari a prendere contatti con l'Ufficio competente.*

Alla luce di ciò, la Direzione regionale chiede ai rappresentanti degli ODCEC Lombardi di sensibilizzare i propri iscritti affinché evitino di inviare ripetuti solleciti a mezzo pec o e-mail in merito allo stato di lavorazione delle istanze presentate.

*La Direzione regionale e i rappresentanti degli ODCEC Lombardi, considerate le sopra dettagliate indicazioni operative fornite agli Uffici territoriali, concordano che, qualora la pratica CIVIS, tempestivamente presentata, sia urgente (per esempio per scadenza di termini di impugnazione) **la situazione sarà segnalata all'Ufficio Servizi fiscali tramite il consolidato filtro del Codis**; la Direzione regionale in ogni caso conferma la specifica attenzione alle segnalazioni dovute a disservizi*



“bloccanti” per il rispetto della normativa, fiscale e non, da parte del contribuente.”

I TAVOLI REGIONALI

TAVOLO CONGIUNTO REGIONALE - DRE LOMBARDIA

IL TASTO DOLENTE DEGLI APPUNTAMENTI

I rappresentanti dell'Agenzia segnalano comunque che sull'assistenza programmata l'organizzazione risente **della presenza di interlocutori che in maniera sistematica chiedono l'appuntamento senza ricorrere al telematico, dove previsti, o prenotano più appuntamenti nella medesima giornata presso lo stesso ufficio senza fruirne, in tutto o in parte, e senza comunicarne la disdetta.**

Gli appuntamenti firmatari sono attivi presso tutti gli Uffici territoriali presenti nei capoluoghi di provincia, l'agenda è stata allungata a 25 giorni lavorativi.

Ci si è proposto di delineare quali sono le situazioni che provocano criticità all'Agenzia così da poter canalizzare in maniera più marcata ciò che può essere fatto in video o in presenza e mettere dei blocchi.

I TAVOLI REGIONALI

TAVOLO CONGIUNTO REGIONALE – DRE LOMBARDIA - AUTOTUTELA



All'Agenzia delle Entrate
Direzione Provinciale di _____
Ufficio territoriale di _____

RICHIESTA DI ESERCIZIO DELL'AUTOTUTELA

Con questo modello il Contribuente può chiedere all'Amministrazione finanziaria il riesame di un atto che ritiene sia da correggere o annullare.

Io sottoscritt _____ nat _____ a _____
il _____ residente a _____
via/piazza _____ tel _____
email _____ codice fiscale _____

Questa parte deve essere compilata solo nel caso in cui la richiesta venga presentata per una ditta/società.

in qualità di titolare legale rappresentante altro (specificare) _____
della ditta/società _____
con sede in via _____ città _____
prov. _____ codice fiscale/partita Iva _____

chiedo

di riesaminare e di procedere all'annullamento totale / parziale del seguente atto:

comunicazione di irregolarità
cartella di pagamento
rigetto istanza di rimborso
avviso di liquidazione
avviso di rettifica
avviso di accertamento
atto di contestazione
altro (specificare): _____
con n. / prot. _____ del _____
notificato il _____
relativo all'anno d'imposta _____
che, con riferimento ai seguenti importi/recuperi: _____
risulta illegittimo per questi motivi: _____

Sono consapevole che questa richiesta non sospende i termini per la proposizione del ricorso alla Commissione tributaria (in caso di atti impugnabili).

Allegati:

_____ **delego** _____
(compilare se interessa)
alla presentazione questa richiesta signor _____
tipo documento di riconoscimento _____ n° _____
rilasciato il _____ da _____

Allego la fotocopia del documento di riconoscimento

Luogo e data _____ Firma (leggibile) _____

SEZIONE COMPILATA A CURA DELL'ADDETTO DELL'UFFICIO

Identificazione del Richiedente Delegato (a cura dell'addetto che riceve l'istanza)
Nome _____ Cognome _____
Documento: tipo _____ n° _____
Rilasciato il _____ da _____
Firma leggibile dell'addetto _____

**ALLEGARE QUANTI PIU' DOCUMENTI POSSIBILI E QUANTE PIU' FONTI NORMATIVE
POSSIBILI AL FINE DI FAVORIRNE LA TRATTAZIONE**

I TAVOLI REGIONALI

TAVOLO CONGIUNTO REGIONALE – DRE LOMBARDIA – PROCURE E DELEGHE

Accedi all'area riservata con:

SPID CIE CNS Credenziali

Fisconline / Entratel SISTER

Codice fiscale / Nome utente:

 

Password:  Codice PIN: 

 Dal 1 ottobre 2021 è possibile accedere alla propria area riservata solo con le credenziali Spid (Sistema pubblico di identità digitale), Cie (Carta di identità elettronica) o Cns (Carta nazionale dei servizi). Nessun cambiamento invece per professionisti ed imprese, per approfondimenti visita la pagina ["Accesso ai servizi"](#).

[➔ ACCEDI](#)

[Non sei ancora registrato?](#) [Hai smarrito il pincode o le credenziali?](#)

I TAVOLI REGIONALI

TAVOLO CONGIUNTO REGIONALE – DRE LOMBARDIA – PROCURE E DELEGHE

Ministero dell'Economia e delle Finanze

 **Area riservata**
Entratel

Utente connesso: [nome] [cognome] [indirizzo email]
[numero] 000 (T2L.....) [Esci](#)

[Home](#) [Servizi](#) [Profilo utente](#) [Assistenza](#)

Servizi

Servizi preferiti 0/10 

Tutti i servizi

Cerca il servizio:

[Mostra tutti](#)

Scegli fra le seguenti categorie

Comunicazioni 

[Procure](#) 

[Mostra tutti](#)

I TAVOLI REGIONALI

TAVOLO CONGIUNTO REGIONALE – DRE LOMBARDIA

In questo ambito possono essere anche motivatamente segnalati e dettagliati eventuali disservizi, interpretazioni non conformi e/o comportamenti anomali verificati nel corso dei quotidiani rapporti con le Direzioni provinciali; per tali segnalazioni è opportuno appoggiarsi al proprio Ordine Professionale che, tramite il proprio rappresentante in seno al Tavolo, vaglierà preventivamente i casi prospettati al fine di sottoporli alla DRE in sede di riunioni periodiche, riportando poi eventuali soluzioni e/o risposte.

Tramite il Tavolo è inoltre possibile canalizzare richieste di consulenza giuridica su casi e questioni di portata e di interesse generale, promosse dai rispettivi Ordini Professionali, secondo il fac-simile sotto pubblicato.



[Download file](#)

I TAVOLI REGIONALI

TAVOLO CONGIUNTO REGIONALE – DRE LOMBARDIA

Allegato 1 al Regolamento di procedura interna per le istanze di consulenza giuridica ai sensi del protocollo DRE/ODCEC LOMBARDIA.

Requisiti per presentare istanza di consulenza giuridica

Il sottoscritto dott./rag.

Iscritto all'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di.....

Nr.....

Richiede al Presidente dell'Ordine dott./rag.

di valutare l'istanza inoltrata in data.....

a mezzo.....

al fine della proposizione di una istanza per la consulenza giuridica ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dalla circolare Agenzia delle Entrate n. 42/E del 5 Agosto 2011 e della Convenzione DRE Lombardia e Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di [*].

A questo riguardo e consapevole degli effetti disciplinari in caso di falsa dichiarazione il sottoscritto dottor/rag.....

D I C H I A R A

Che

- il quesito riveste interesse generale e diffuso, non essendo la questione prospettata immediatamente riferibile ad uno specifico contribuente, essendo utile in termini di aggiornamento e arricchimento professionale;
- l'istanza contiene una descrizione chiara ed esaustiva della questione prospettata, oltre a contenere ogni indicazione utile al fine dell'appropriato inquadramento dell'istanza medesima, evidenziando altresì la soluzione ritenuta corretta;
- per la fattispecie prospettata non richiede il riesame di atti già emanati dall'Amministrazione Finanziaria;
- per la fattispecie prospettata non sono già state presentate istanze di interpello;
- per la fattispecie prospettata non sono in corso accessi, ispezioni, verifiche o accertamenti fiscali di qualsiasi tipo;

I TAVOLI REGIONALI

TAVOLO CONGIUNTO REGIONALE – DRE LOMBARDIA

- per la fattispecie prospettata sono in corso accessi, ispezioni, verifiche o accertamenti, ma che sussiste l'interesse dell'istante a conoscere il parere dell'Amministrazione al fine di orientare per il futuro il comportamento dei contribuenti
- per la fattispecie prospettata non sono in corso definizioni di carattere stragiudiziale o comunque amministrativo (per es.: accertamenti con adesioni, procedure di reclamo) aventi ad oggetto la materia tributaria, né sono incardinati ricorsi presso le competenti organi della giurisdizione tributaria
- per la fattispecie prospettata sono in corso definizioni di carattere stragiudiziale o comunque amministrativo (per es.: accertamenti con adesioni, procedure di reclamo) aventi ad oggetto la materia tributaria, o sono incardinati ricorsi presso le competenti organi della giurisdizione tributaria, ma che sussiste l'interesse dell'istante a conoscere il parere dell'Amministrazione al fine di orientare per il futuro il comportamento dei contribuenti.

[•], il.....

Dott/rag.

I TAVOLI REGIONALI

TAVOLO CONGIUNTO REGIONALE – DRE LOMBARDIA

PROCEDURA CONSIGLIATA PER SOLUZIONE PROBLEMI INTERPRETATIVI DI CARATTERE GENERALE

- a) Sottoporre la problematica all'Ordine mediante trasmissione alla casella contatto;
- b) Se si riscontra che la questione riveste carattere generale viene portata in discussione alla riunione mensile del Tavolo degli Ordini Lombardi che la filtra ulteriormente e decide se sottoporla o meno al Tavolo Congiunto con la DRE Lombardia;
- c) La DRE Lombardia può scegliere una delle seguenti soluzioni:
 - risolve la questione fornendo la soluzione che viene inserita nel verbale;
 - suggerisce la presentazione di consulenza giuridica tramite l'Ordine di provenienza;
 - suggerisce la presentazione di un interpello perché la questione è particolare;

I TAVOLI REGIONALI

TAVOLO CONGIUNTO REGIONALE – DRE LOMBARDIA

OBIETTIVO:

**ATTIVAZIONE A REGIME DEL CANALE DELLA
VIDEOCONFERENZA SU APPUNTAMENTO**

Questo permetterà di avere più possibilità di dialogo
diretto con l'Ufficio

I TAVOLI REGIONALI

TAVOLO CONGIUNTO REGIONALE – DRE LOMBARDIA

[Prenota appuntamento](#)[Accesso ai servizi](#)[Contatti e assistenza](#)[Trova l'ufficio](#)

Seguici su:



Cerca...

[Cittadini](#)[Imprese](#)[Professionisti](#)[Intermediari](#)[Enti e PA](#)[L'Agenzia](#)[I nostri uffici](#)[Area riservata](#)

Ti trovi in: [Home](#) / [L'Agenzia](#) / [L'Agenzia comunica](#) / [Guide, pubblicazioni e riviste](#) / [Guide fiscali](#) / [Agenzia informa](#) / [Benvenuti in Agenzia! Gli attrezzi per un fisco a portata di click](#) / [Come richiedere i servizi dell'agenzia](#) / 1.3 Con la videochiamata

COME RICHIEDERE I SERVIZI DELL'AGENZIA

[1.1 On line](#)[1.2 Con e-mail o PEC](#)[1.3 Con la videochiamata](#)[1.4 Presso l'ufficio](#)[1.4.a Prenota un appuntamento](#)

1.3 Con la videochiamata

Il nuovo servizio consente di dialogare "in diretta" con i funzionari dell'Agenzia delle entrate e ricevere assistenza in modalità semplificata, tramite videochiamata, direttamente dal proprio *computer, smartphone o tablet*, senza bisogno di spostarsi da casa. Per esempio, è possibile ottenere assistenza sulle dichiarazioni dei redditi e sui rimborsi, registrare un contratto di affitto o chiedere il duplicato della tessera sanitaria.

COME SI ACCEDE AL SERVIZIO

La videochiamata può essere attivata:

- **direttamente dall'utente**
- **su iniziativa dell'ufficio**, tramite *e-mail*, se utile per chiudere una pratica in maniera semplice e veloce (per esempio, in caso di approfondimenti successivi alla presentazione di alcune richieste).

Attenzione: Per procedere alla videochiamata, occorre prima accettare le condizioni di svolgimento del servizio, indicate in una e-mail inviata all'utente dall'Agenzia delle entrate.

In entrambi i casi, il funzionario dell'Agenzia delle entrate che svolge la videochiamata invia, il giorno prima dell'appuntamento, via e-mail, il link per l'accesso alla videochiamata.

Per fissare direttamente un appuntamento di videochiamata con un funzionario delle Entrate occorre andare nella sezione dedicata del sito internet dell'Agenzia (Home > Servizio di videochiamata > Prenota un appuntamento) o tramite l'App "AgenziaEntrate".

Prenota una videochiamata con l'Agenzia

Una volta effettuato l'accesso, basta selezionare l'argomento di interesse e scegliere la data e l'ora. È possibile richiedere un appuntamento sia al proprio ufficio di riferimento (per residenza, sede legale o sede di registrazione di un atto), sia a quello che ha in carico la pratica da trattare.

COSA RICHIEDERE

In questa prima fase sono tre le opzioni a disposizione dei cittadini:

- "Atti e successioni" (area Registro)
- "Dichiarazioni e rimborsi" (area Imposte dirette)
- "Codice fiscale e duplicato della tessera sanitaria" (area Identificazione).

Le videochiamate si tengono sulle piattaforme indicate sull'Informativa al trattamento dei dati personali fornita dall'Agenzia, nel rispetto del Regolamento Ue 2016/679 e dei requisiti di sicurezza richiesti dalle Entrate. Il trattamento dei dati personali avviene sempre in base ai principi di liceità e correttezza e nel rispetto delle norme in materia.

Per tutelare la riservatezza di tutte le persone coinvolte, i funzionari dell'Agenzia delle entrate si impegnano a non effettuare alcuna registrazione video o audio e a non acquisire immagini durante il collegamento e chiedono agli utenti di fare altrettanto.

In ogni caso, per procedere con la videochiamata è necessario prima aver letto e accettato l'Informativa a tutela della *privacy* e le condizioni di svolgimento del servizio.